

edizione
dicembre 2015



Losone è

è il bollettino ufficiale del Comune di Losone



Losone è Patriziato
Simone Lorenzetti,
responsabile capanna-ostello Zotta 15

Losone è albo
Giornata internazionale dei volontari 17

Losone è cultura
Rassegna musicale presso "La Fabbrica" 17

Losone è energia
ERL SA - Porte aperte centrale termica 18

Losone è agenda
Bacheca del Comune 19
Concerto Gospel 20

Sommario

Losone è il Comune

- **Dicastero Protezione ambiente e AAP**
- **Dicastero Sicurezza pubblica, traffico, sport e tempo libero** 2
- **Servizio anziani soli** 6

Losone è natura

- Parco Nazionale del Locarnese** 7

Losone è ambiente

- Ecocentro allo Zandone** 10

Losone è traffico

- Moderazione traffico campagne** 11



Losone è il Comune
Presentazione dei Dicasteri Protezione ambiente e AAP, Sicurezza pubblica, Traffico, Sport e tempo libero

In questa edizione vengono presentati il Dicastero Protezione ambiente e AAP, presieduto dal municipale Ivan Catarin e il Dicastero Sicurezza pubblica, Traffico, Sport e tempo libero, presieduto dal municipale Fausto Fornera.
pag. 2

Il municipale Ivan Catarin

Biografia

Nato il 13 febbraio 1968, risiede a Losone dalla nascita, che è anche suo Comune di attinenza.

Nel 1987 consegue il diploma di Disegnatore del Genio Civile presso la IM Maggia Engineering SA, dove svolge tutt'ora la sua attività.

Responsabile dell'istruzione degli apprendisti e coordinazione dei disegnatori.

Vice presidente dello Sci Club Losone e membro di comitato.

Già presidente della Sezione PLR di Losone dal 2008 al 2012.

Nel 1996 è stato eletto in Consiglio Comunale, ricoprendo anche la carica di Presidente, ossia di primo cittadino del Comune. Nel 2012 viene eletto per la prima volta in seno al Municipio.

Competenze

È titolare del Dicastero Protezione dell'ambiente comprendente:

- la gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti
- la gestione dei cimiteri,

- la gestione delle aree boschive e dei sentieri,
- la gestione dell'Azienda acqua potabile (AAP)

È membro dell'ufficio presidenziale del **Progetto del Parco Nazionale del Locarnese**.

Supplenza

In caso di assenza il municipale Ivan Catarin è supplito nelle sue funzioni dal municipale Fausto Fornera.



Ivan Catarin: botta e risposta

Nome	Ivan
cognome	Catarin
Stato civile	Celibe
Professione	Disegnatore Ingegneria Civile - Resp. Apprendisti
..ma sognavo di diventare...	Viaggiatore
Dicastero di competenza	Ambiente e Territorio
Sport preferito	Sci e calcio
il libro che mi porterei in viaggio	Pellegrinaggio in Oriente di Hermann Hesse
il film che mi ha segnato	C'era una volta il West / trilogia West Sergio Leone (Morricone)
il mio viaggio da sogno	Il giro del mondo
il mio animale preferito	Aquila
il politico che ammiro	Giuseppe Buffi
se potessi usare la bacchetta magica...	Acqua per tutti
un/a losonese per me importante	Mamma e papà
a Papa Francesco direi...	...ancora di più... cambiamenti
il mio gruppo musicale/cantante preferito	Paul Simon, Battiato e Morricone
alle olimpiadi estive non mi perdo...	Atletica e calcio
a Losone organizzerei un concerto di...	Bruce Springsteen «Boss» in acustico
Birra o vino?	vino

Il municipale Fausto Fornera

Biografia

Nato il 6 giugno 1975, risiede a Losone dalla nascita, che è anche suo Comune di attinenza. Sposato dal 1997 con Laura (nata Generelli) è padre di una bimba di 6 anni.

Nel 2001 consegue la laurea in lettere all'Università di Friburgo, con specializzazione in storia (contemporanea e moderna) e giornalismo, presentando una tesi sui rapporti tra Patriziato e Comune a Losone nell'Ottocento e Novecento.

Nel 2000 è stato eletto in Consiglio Comunale, ricoprendo anche la carica di Presidente, ossia di primo cittadino del Comune. Dal 2004 al 2012 è stato Presidente della Sezione PPD + Generazione giovani di Losone. Nel 2012 viene eletto per la prima volta in seno al Municipio. È **Vice-presidente della Commissione regionale dei trasporti del Locarnese e Vallemaggia (CIT)**.

Dal 2004 è Presidente del Legato delle Tre Squadre del Basso Losone, associazione senza scopo di lucro che promuove opere di beneficenza, di cultura e di pubblica utilità nel Comune di Losone.

Competenze

È titolare dei Dicasteri Sicurezza, Traffico, Sport e Tempo libero comprendenti:

- la gestione della Polizia comunale
- la gestione della viabilità del territorio di Losone,
- la promozione di attività sportive e ricreative.

Supplenza

In caso di assenza il municipale Fausto Fornera è supplito nelle sue funzioni dal Sindaco Corrado Bianda.



Fausto Fornera: botta e risposta

Nome	Fausto
cognome	Fornera
Stato civile	Sposato
Professione	Ispettore cantonale dei Patriziati
..ma sognavo di diventare...	Calciatore
Dicasteri di competenza	Sicurezza, traffico, sport e tempo libero
Sport preferito	Calcio
il libro che mi porterei in viaggio	«Il nome della rosa», di Umberto Eco
il film che mi ha segnato	«Un mondo perfetto», di Clint Eastwood
il mio viaggio da sogno	In automobile lungo tutta l'Italia, da Nord a Sud (Isole comprese)
il mio animale preferito	Il gatto e la mucca
il politico che ammiro	Alcide De Gasperi
se potessi usare la bacchetta magica...	Non so se lo farei: l'uomo deve sfruttare le sue risorse, non ricorrere alla magia
un/a losonese per me importante	I miei genitori
a Papa Francesco direi...	Grazie
il mio gruppo musicale/cantante preferito	Pink Floyd e Dire Straits (Mark Knopfler)
alle olimpiadi estive non mi perdo...	Atletica leggera e ciclismo
a Losone organizzerei un concerto di...	Coldplay
Birra o vino?	Vino

Il **Dicastero protezione ambiente e Azienda Acqua Potabile (AAP)** si occupa della gestione e del controllo delle opere e dei servizi comunali volti a mantenere organizzato e pulito il territorio o atti a garantire l'erogazione dell'acqua potabile nelle aree urbanizzate del Comune.

In particolare tale settore comprende l'implementazione e l'organizzazione di tutte le procedure necessarie per garantire un'efficace raccolta e smaltimento dei rifiuti (compresa l'organizzazione delle isole ecologiche e del ecocentro allo Zandone), assicurare l'evacuazione delle acque chiare (piovane) e luride (canalizzazioni) nel rispetto del Piano generale di smaltimento delle acque, provvedere alla gestione e manutenzione dei riali e delle arginature (incluso il coordinamento del progetto di sistemazione idraulica del fiume Melezza da Golino al Meriggio) e, in collaborazione con il Patriziato di Losone, mettere in atto le misure relative al progetto di gestione dei boschi di Losone (compresa la manutenzione ed i miglioramenti di percorsi pedestri e sentieri escursionistici). A tale dicastero compete anche la gestione e manutenzione dei cimiteri di Losone ed Arcegno e la coordinazione delle varie misure di controllo degli impianti di combustione.

Oltre alle misure di protezione dell'aria e acqua e del mantenimento dell'igiene del suolo e dell'abitato, il dicastero si occupa della gestione dell'AAP di Arcegno (che fornisce acqua potabile a questa frazione del Comune) e collabora con l'AAP di Locarno per assicurare l'ottimale ed efficace servizio di erogazione dell'acqua potabile agli altri utenti di Losone.

A livello amministrativo e progettuale, il Dicastero protezione ambiente e AAP fa principalmente capo all'Ufficio tecnico comunale (UTC), mentre dal profilo operativo i **servizi ur-**



bani vengono assicurati dalla **Squadra degli operai comunali**, che oltre al caposquadra conta nove collaboratori (di cui un ausiliario).

La **Squadra comunale** assicura in particolare i seguenti servizi:

- ordine e pulizia delle isole ecologiche (ad esempio mediante raccolta dei rifiuti abusivi lasciati fuori dalle colonnine) e gestione dell'ecocentro allo Zandone;
- vuotatura dei cestini per rifiuti (ca. 60) e per escrementi canini (ca. 60);
- controllo e pulizia delle canalizzazioni comunali (pozzi di controllo e collettori);
- pulizia arginature e corsi d'acqua;
- gestione e manutenzione dei cimiteri di Losone e Arcegno (compresa la presenza ai servizi funebri);
- gestione ordinaria degli stabili comunali e piccoli interventi di manutenzione;
- controllo, manutenzione e pulizia delle vie di circolazione (strade, piazze, ciclopiste, scalinate, percorsi escursionistici e sentieri);
- il servizio invernale sulle strade (in caso di presenza di ghiaccio, spargimento della sabbia o del sale e sgombero neve);
- posa di numeri civici;



- apertura e manutenzione dei parchi giochi;
- pulizia di tutte le aree di svago, del Meriggio e di tutti i percorsi lungo gli argini dei fiumi Melezza e Maggia;
- piantagioni sui sedimenti comunali, comprese le patate e le pulizie autunnali;
- collaborazione con il servizio fitosanitario cantonale nella lotta contro gli insetti nocivi per le colture (vite, mais, ecc.), le piante neofite invasive (Poligono del Giappone, Ailanto, Ambrosia, Panace, ecc.), gli insetti nocivi per l'uomo e per gli animali (zanzare, processionaria del pino, ecc.) e adozione di misure di contenimento dei danni dovuti a ungulati e cinghiali;
- manutenzione, fornitura, montaggio e smontaggio di attrezzature per le manifestazioni, le feste delle scuole e delle società o Enti di Losone.

L'operato della Squadra comunale ingloba quindi anche taluni servizi di pertinenza del **Dicastero sport e tempo libero** (in particolare per quanto concerne la manutenzione delle infrastrutture sportive, dei parchi giochi, delle aree di svago e la collaborazione nelle manifestazioni organizzate sul territorio comunale) e del **Dicastero traffico** (in particolare assicurando il servizio invernale sulle strade e gestendo la posa dei numeri civici).

Gli altri compiti di pertinenza di questi ultimi due dicasteri vengono per contro svolti in collaborazione con l'Istituto scolastico (che sarà presentato con maggiore dettaglio nella prossima edizione di *Losone è*) e la Polizia comunale.

Polizia comunale Losone

Si sente spesso parlare di sicurezza, ma ad occuparsene non è solo la polizia, o meglio non è solo competenza della polizia. Con il termine di "sicurezza" va inteso un ampio ventaglio di attività presenti nel territorio, d'urgenza in particolare, ma anche attività pianificate e preventive che permettono a tutti indistintamente di sentirsi al sicuro, di essere certi che in ogni occasione di pericolo o anche presunto tale, qualcuno può essere chiamato e qualcuno arriva.

Si tratta dunque di sicurezza globale, ove vanno considerati i vari servizi di polizia, di pronto intervento (ambulanze e pompieri) di assistenza e cura a domicilio, di protezione civile e di protezione sociale in generale, solo per citarne alcuni, siccome servizi capillari nel territorio e sempre pronti ad intervenire, a dipendenza delle competenze, in ogni luogo e per ogni fatto.

Anche la polizia comunale di Losone s'inserisce dunque in questo contesto di presenza capillare a favore di una sicurezza per tutti. Lo scopo principale è quello di garantire una sicurezza attiva e passiva alla popolazione, con particolare attenzione ai più vulnerabili, fanciulli e anziani. Ai bambini, con una presenza fuori dalle sedi scolastiche all'inizio e al termine delle lezioni, impartendo loro, inoltre, un serio programma di lezioni di educazione stradale durante l'anno scolastico. Per gli anziani



soli, è organizzata una visita periodica al domicilio per rassicurarsi che non abbiano problemi.

Un altro compito è quello di garantire il monitoraggio della giurisdizione con pattuglia mobile, allo scopo di prevenire furti e azioni contro le vigenti leggi, regolamenti e ordinanze municipali, così come il controllo e le verifiche di anomalie negli esercizi pubblici e nei cantieri stradali.

Nel campo della circolazione stradale vengono garantiti gli interventi in casi d'incidenti, organizzati dei controlli di velocità nelle zone dove vengono rilevati eccessivi e frequenti superamenti dei limiti o che compromettono la sicurezza. Inoltre vengono organizzati dei controlli della circolazione per verificare eventuali abusi nell'ambito della legge sulla circolazione stradale o per controllo sullo stato generale dei mezzi meccanici o per il controllo di persone sospette.

Inoltre, grazie alla fondazione Ticino cuore, il corpo di polizia comunale è stato dotato di due defibrillatori installati sui veicoli di servizio: per questo motivo tutti gli agenti hanno ottenuto il brevetto di primo soccorso e l'abilitazione al massaggio cardiaco.

Il servizio interno si occupa di tutte le problematiche di polizia amministrativa, quali le procedure di contravvenzione, il controllo degli esercizi pubblici, le autorizzazioni diverse richieste dagli utenti, gli oggetti trovati e smarriti e le agevolazioni di parcheggio nelle zone blu.

A seguito dell'aumento esponenziale registrato negli anni Novanta del consumo di sostanze stupefacenti e della neces-





Il Servizio Anziani Soli (SAS)

Da alcuni mesi il Municipio di Losone, su proposta del Dicastero salute pubblica e previdenza sociale e del Dicastero sicurezza, offre agli anziani che vivono da soli un nuovo servizio di contatto e assistenza. Ispirato alle positive esperienze che altri Comuni ticinesi hanno maturato in questo ambito, il Servizio anziani soli intende offrire a una fascia sempre più ampia e importante della popolazione un supporto discreto e efficiente per affrontare nell'indipendenza del proprio domicilio eventuali difficoltà che l'anziano dovesse incontrare.

sità di supportare i reparti specialistici della polizia cantonale, alcuni agenti formati per tale scopo collaborano con il nucleo antidroga regionale del locarnese.

Le principali attività del corpo di polizia comunale si possono quindi riassumere come segue;

Competenze amministrative:

- Servizio allo sportello
- Preavvisi per altre istanze
- Servizio multe
- Oggetti trovati e smarriti
- Denunce per furto di velocipedi e ciclomotori
- Denunce per smarrimento di documenti

Competenze operative:

- Pattugliamento del territorio
- Gestione e sorveglianza della circolazione stradale
- Disturbo della quiete pubblica
- Liti, anche nell'ambito familiare
- Incidenti della circolazione (solo danni materiali)
- Controlli radar
- Controlli d'identità
- Mantenimento dell'ordine pubblico
- Prevenzione e repressione in ambito di stupefacenti
- Prevenzione generale nel territorio
- Verifica della segnaletica di cantiere
- Sorveglianza e controllo degli esercizi pubblici
- Collaborazione con gli organizzatori di manifestazioni a carattere locale
- Collaborazione con la polizia cantonale e le polizie comunali limitrofe
- Consegna degli atti esecutivi e documenti ufficiali
- Applicazione e sorveglianza delle leggi federali, cantonali e comunali che ci competono
- Decreti di sfratto
- Collaborazione con autorità regionali di protezione e i servizi sociali preposti.
- Educazione stradale
- Servizio anziani soli

Più in generale, la Polizia comunale di Losone si adopera quotidianamente affinché i cittadini possano sentirsi sicuri, a tutela della qualità di vita che si vuole salvaguardare nel nostro Comune.

Negli ultimi decenni, grazie ad un progressivo miglioramento delle condizioni di vita e di assistenza medica, la speranza di vita è notevolmente aumentata.

Il Municipio di Losone, attento ai bisogni della sua popolazione e consapevole di come la realtà sociale e lavorativa odierna non permette sempre di mantenere dei contatti famigliari o personali sufficienti, ha creato un progetto di sostegno, denominato *Servizio Anziani Soli*, rivolto in modo particolare a coloro che hanno raggiunto o superato l'età di 72 anni e che vivono soli al proprio domicilio.

Tutte le persone che rientrano in questa categoria sono pertanto state personalmente contattate e, aderendo al *Servizio Anziani Soli* mediante un semplice formulario-risposta, possono scegliere di beneficiare gratuitamente di alcune prestazioni di sostegno e accompagnamento.

Il primo contatto con coloro che aderiscono al servizio avviene tramite un operatore sociale che, previo appuntamento telefonico (successivamente confermato per iscritto), effettua una visita al domicilio degli interessati. Durante tale incontro, l'operatore sociale prenderà atto delle esigenze puntuali della persona, la informerà di eventuali altri servizi, strutture o mezzi a cui potrebbe far capo e prenderà nota delle sue puntuali necessità. All'occasione di tale colloquio, alle persone interessate sarà inoltre presentato il ruolo di agente di Polizia di quartiere, pensato per creare una rete di sostegno e di appoggio grazie a periodiche visite a domicilio.

L'operatore sociale compilerà infine un questionario che permetterà alle Istituzioni sociali comunali di disporre, in caso di necessità, delle indicazioni essenziali per avvisare tempestivamente i conoscenti e familiari, come pure il medico curante. Le informazioni raccolte saranno trattate con la massima discrezione.

Indipendentemente dall'adesione o meno al *Servizio Anziani Soli*, ogni persona interessata potrà infine rivolgersi in caso di bisogno all'Ufficio dell'operatore sociale e della Polizia, che sono telefonicamente raggiungibili ai seguenti numeri:

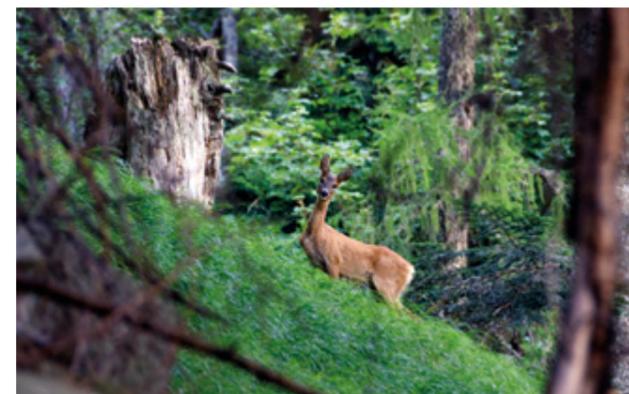
**Ufficio Operatore Sociale
Polizia Comunale Losone**

**091 756 31 57
091 785 76 76**

Losone è natura

**Parco Nazionale del Locarnese:
un progetto collettivo di sostegno alle comunità locali e di rilancio economico regionale**

Sono oltre una quarantina gli ambiti di lavoro delineati dalla richiesta di finanziamento che i rappresentanti dei 13 Comuni e dei 12 Patriziati promotori del Candidato Parco Nazionale del Locarnese hanno indirizzato lo scorso mese di febbraio a Cantone e Confederazione nell'ambito degli accordi di programma del quadriennio 2016-2019. La richiesta spazia dal paesaggio all'agricoltura, dalla sentieristica alla gastronomia, per un investimento complessivo di circa 16 milioni di franchi nel nostro territorio, suddivisi su 4 anni, che rappresenteranno un'iniezione di linfa nuova nell'economia locale, in particolare a sostegno delle zone periferiche e delle valli più discoste, trasformando la regione del futuro Parco Nazionale in un importante attore socio-economico.



Questa regione che si estende dalle Isole di Brissago a 193 m.s.m. fino al villaggio Walser di Bosco Gurin a 1506 m.s.m, passando per le Centovalli, la Valle Onsernone e le Terre di Pedemonte, si contraddistingue infatti per una grande diversità paesaggistica e per un altrettanto grande ricchezza delle testimonianze storiche e culturali di una società rurale millenaria quali villaggi, rustici e sentieri, chilometri e chilometri di terrazzamenti a secco, chiese e cappelle, maggenghi e alpeggi tradizionali. A causa dello spopolamento e del declino economico, questa comunità va tuttavia ritirandosi, e le giovani generazioni sembrano perdere sempre più il loro legame con il territorio. La natura selvaggia, in passato addomesticata ai bisogni di un'agricoltura di sussistenza, avanza verso i villaggi e gli insediamenti. In questo contesto, rimangono poche le persone che abitano e curano queste terre, e sono proprio queste persone che a partire dall'anno 2000 hanno cominciato a pensare ad un nuovo modo per sostenere le loro realtà e le loro comunità locali. Ne è così nato il Progetto Parco Nazionale del Locarnese, con l'obiettivo di preservare e valorizzare il patrimonio naturalistico e storico-culturale, e di sostenere le idee, le attività e i progetti di coloro che vivono e lavorano nel comprensorio.

Un Parco... diverso!

Si tratta infatti di un Parco Nazionale diverso da quelli che conosciamo finora (come ad esempio il Parco Nazionale Svizzero in Engadina), si tratta di un Parco Nazionale primo nel suo genere, in quanto l'uomo vi convive con la natura. Un Parco Nazionale di nuova generazione è composto da due tipi di zone. Nelle zone centrali o zone nucleo si privilegia la protezione degli ecosistemi. Questo significa che sono previsti l'utilizzazione dei rustici privati, le attività agricole tradizionali e lo sfruttamento degli alpeggi, le attività di rifugi e capanne, le escursioni sui sentieri segnalati sia d'estate che d'inverno, e il monitoraggio e la regolazione di cervi e cinghiali. Invece, le attività sistematiche come la caccia, la pesca e lo sfruttamento forestale sono sospese. L'ubicazione delle zone centrali è proposta dai Comuni e dai Patriziati coinvolti nel progetto con la consulenza di Commissioni tematiche che raggruppano a loro volta i rappresentanti di diversi gruppi d'interesse: cacciatori, pescatori, agricoltori, camminatori, albergatori e altri ancora.

Nelle zone periferiche la priorità è data alla promozione di uno sviluppo socio-economico sostenibile attraverso progetti e interventi mirati in sinergia con gli attori locali. Questo significa che non ci sono cambiamenti rispetto alle leggi attualmente in vigore, e che quindi tutte le attività economiche comprese la caccia, la pesca e lo sfruttamento forestale continuano come ora. Nella richiesta di finanziamento recentemente inoltrata dal Consiglio del Parco, sono così fin d'ora già previste la creazione di diversi posti di lavoro e la realizzazione di iniziative concrete come il sostegno alle attività agricole e paesaggistiche che si parli di alpeggi e pascoli o che si parli di terrazzamenti e muretti a secco, il sostegno all'ampliamento e alla creazione di nuovi rifugi alpini, la valorizzazione del bosco ed in particolare delle Riserve forestali già costituite nel Locarnese, la promozione dei produttori e dei prodotti locali, lo sviluppo del turismo e della mobilità in chiave sostenibile e l'educazione ambientale sia per le scuole che per il pubblico privato.





Questa richiesta di finanziamento sarà negoziata con Cantone e Confederazione, e da loro confermata entro la fine dell'anno, per poi andare ad alimentare l'ultimo anno di pianificazione e i primi tre anni di gestione del futuro Parco Nazionale del Locarnese. Una volta consolidato con Cantone e Confederazione, il progetto sarà infatti presentato alla popolazione durante un periodo di informazione pubblica, in seguito al quale la popolazione stessa potrà esprimere le proprie osservazioni in sede di consultazione. Infine, al più presto tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017, il progetto di Parco Nazionale sarà messo in votazione nei Comuni del Parco. L'esistenza del Parco Nazionale dovrà comunque essere riconfermata ogni 10 anni.

Nel frattempo però, il Parco Nazionale di nuova generazione, proprio perché democratico, prevede che la sua popolazione voti con cognizione di causa. Per questo motivo, già in fase di progettazione, accanto agli studi, sono realizzati dei progetti pilota sul territorio.

I progetti pilota: dai camelidi delle Ande alle passeggiate in joëlette, passando per il sentiero didattico sulla Collina di Maia

Il Candidato Parco Nazionale del Locarnese si prefigge di sostenere, coordinare e promuovere le varie attività proposte dagli attori locali sul territorio. Dopo le prime e positive esperienze del 2013 e del 2014, quest'ultimo investe le sue risorse nella regione in due modi, cercando parallelamente nuovi ed innovativi canali di comunicazione da mettere a disposizione delle iniziative e dei progetti. Il primo ambito di lavoro sono i progetti pilota di sviluppo, mentre il secondo sono le visite guidate e le attività assistite.

Sono circa una cinquantina le iniziative e i progetti pilota di privati, associazioni, fondazioni ed enti nel nostro comprensorio che sono stati sostenuti dal Consiglio del Parco negli ultimi anni e su tre bandi di concorso. Queste iniziative possono beneficiare di un triplice sostegno: un contributo finanziario, un aiuto nelle attività di pianificazione e di coordinamento e/o un aiuto nelle attività di comunicazione e promozione. La vivacità imprenditoriale di chi vive, lavora e produce nel territorio testimonia infatti di una creatività in grado di generare valore aggiunto duraturo nel tempo. È così già stata portata in porto, ad esempio, l'introduzione

di sei lama presso la Fattoria alla Novella ad Arcegnò da novembre a maggio, e la Fattoria Cà dal Fatin sui Monti di Comino nelle Centovalli da giugno a ottobre, da parte dell'Azienda Lamatrekking Ticino di Jean-Pierre e Marisa Baeschlin. Questi simpatici camelidi originari del Sudamerica non solo accompagnano grandi e piccoli nella scoperta del territorio, lungo facili passeggiate ed escursioni guidate, ma grazie al mantenimento dei pascoli e degli spazi aperti, contribuiscono in modo alternativo alla cura del paesaggio. Da qualche tempo inoltre, la loro lana viene raccolta, pulita, cardata e filata per poi essere utilizzata nella realizzazione di tessuti.

A distanza di poche centinaia di metri si trova invece la Scuola nel Bosco, che gestita dall'omonima associazione e con il sostegno del futuro Parco Nazionale, si è recentemente impegnata nel recupero del sentiero educativo "Collina di Maia" e nella raccolta di informazioni storiche, geografiche e naturalistiche sulla stessa, le quali sono integrate nelle numerose attività didattiche all'aperto indirizzate alle famiglie. Queste attività, da parte loro, le aree in cui si svolgono e la Riserva del Bosco di Maia diventeranno presto accessibili anche alle famiglie con membri disabili grazie all'intraprendenza di tre accompagnatori per persone con disabilità, Fabio Bella, Thomas Lucas e Claudia Banfi, i quali si sono occupati di portare in Ticino la joëlette: un veicolo monoruota munito di manici nella parte anteriore e posteriore, studiato per condurre persone con problemi motori su sentieri di montagna. Altri interessanti progetti pilota sono infine stati realizzati nelle Centovalli, in Valle Onsernone, nelle Terre di Pedemonte e in Val Rovana: il ripristino dell'antica via tra le Terre di Pedemonte e Auressio a cura del Patriziato, il restauro della cappella ungherese di Verdasio, della nevera di Bordei e della fontana/lavatoio di Corcapolo a cura della Pro Centovalli, il completamento del Parco dei Mulini di Vergeletto a cura dell'Associazione Mulini, la collaborazione con l'azienda agricola Capra Contenta di Cresmino per la messa a punto di nuove modalità per la protezione dei greggi sono tra questi.



Le visite guidate: luoghi di forza, bonella e merlot

Forse ne conosciamo alcuni, forse ne immaginiamo il lavoro, ma di certo è che sono molti i nostri vicini di casa che



propongono delle attività uniche ed inedite per portarci alla scoperta del nostro stesso territorio, per sperimentarlo in modo diverso da tutti i giorni: produttori, artigiani, guide e altri ancora. Queste proposte sono sostenute e promosse dal progetto di Parco Nazionale in vari modi: locandine stampate, tradotte in 4 lingue e distribuite a tutti i punti turistici strategici del Locarnese (alloggi, ristoranti, infopoints, etc.), stampa, sito internet e APP, numerosi partenariati e campagne promozionali. In particolare, non mancano le possibilità di scoprire e vivere il Losonese e il Circolo delle Isole in prima linea: dalle camminate letterarie (avete mai sentito parlare dell'eremita di Arcegnò?) e dalle escursioni ai luoghi di forza sulla Collina di Maia, il Balladrum e il Monte Verità in compagnia di Claudio Andretta, ad una specialissima *Ticino Experience* presso l'Albergo Losone, che nel corso del mese di luglio in collaborazione con il Candidato Parco Nazionale del Locarnese, ha persino fatto approdare bonella, merlot, nocino e altre delizie nostrane al Padiglione Svizzero di EXPO Milano 2015. Sulle rive del lago, a Brissago, si può inoltre degustare l'ottimo vino dell'Azienda vitivinicola Giromit di Fabio Zanini, oppure si può navigare fino al giardino botanico delle Isole. Lo sapevate poi, che sul Monte Verità cresce una delle poche coltivazioni di tè in Svizzera?

Nuovi spunti per idee e iniziative, anche turistiche, per valorizzare la zona di Arcegnò e la Collina di Maia potrebbero inoltre nascere da uno studio geologico attualmente in corso a cura di Florence Lodetti. Questa regione è infatti di particolare interesse per le sue caratteristiche geologiche e morfologiche.

Per tutte le visite e le attività proposte dagli attori locali sul territorio: www.parcnazionale.ch.

Le Feste del Parco: il luogo della memoria e l'esaltazione del gusto

Oltre ai progetti pilota e alle visite guidate, il progetto di Parco Nazionale si occupa anche di sostenere e di coordinare una serie di appuntamenti culturali, gastronomici e ricreativi, che nel corso delle quattro stagioni si propongono come delle piattaforme di valorizzazione rivolte al grande pubblico, delle tradizioni, degli aspetti storico-culturali, delle curiosità naturalistiche e dei prodotti tipici delle nostre terre.

Prossimamente, non mancate la rassegna invernale del *Parco on ice* presso *Locarno on ice*, una raccolta di eventi dove potrete andare alla ricerca dei vostri regali di Natale, farvi stuzzicare l'appetito dalle specialità dei nostri produttori, oppure cimentarvi in un'attività di educazione ambientale insieme ai vostri bambini.

Parco on ice

Sabato 19 dicembre,

10-17h: Mercatino di prodotti e di artigianato locali
15-17h: "Gufetti e stelline di Natale" – attività

Lunedì 28 dicembre,

15-17.30h: "Crea la tua mangiatoia, amica degli uccellini e della natura" – attività

Martedì 29 dicembre

15-17.30h: "A caccia di tracce sulla neve" – Attività

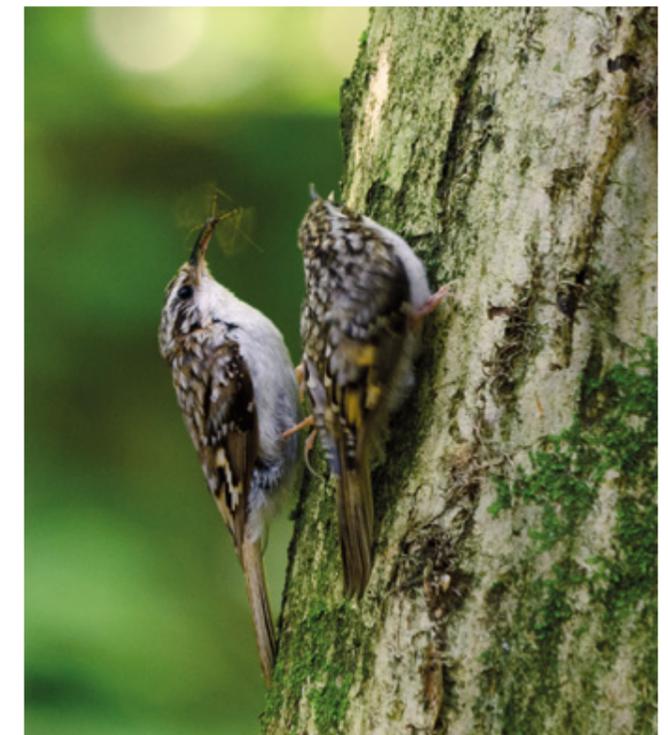
Mercoledì 30 dicembre

15-17.30h: "Trova l'intruso! Le pietre dispettose" – attività

Il Trekking dei Fiori e il Trekking delle valli e dei villaggi, che attraverseranno l'intera regione del progetto di Parco Nazionale l'uno ad alta quota, l'altro a bassa quota, si svolgeranno come ogni anno nel periodo estivo, su iscrizione. Le date saranno pubblicate sul sito www.parcnazionale.ch.

Per maggiori informazioni:

info@parcnazionale.ch, www.parcnazionale.ch

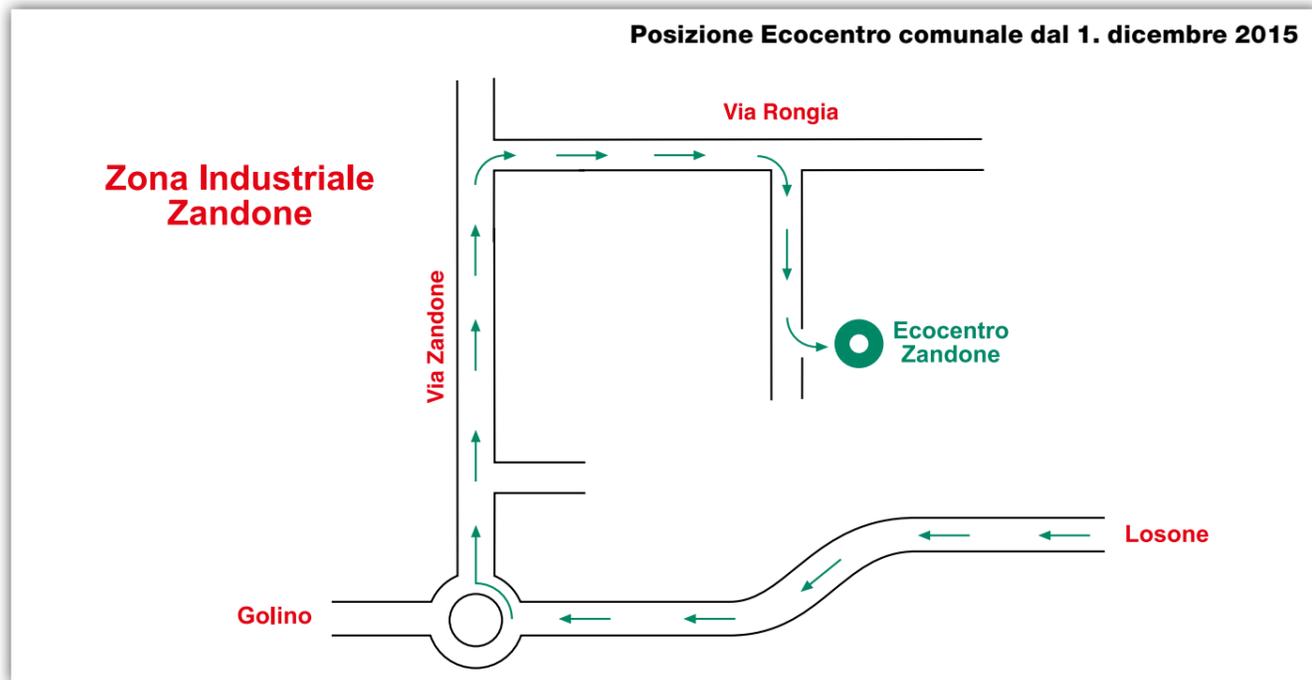


Ecocentro allo Zandone

Si avvisa la spettabile utenza che a partire dal mese di dicembre 2015 il Centro di raccolta rifiuti sarà provvisoriamente spostato presso il deposito della Ditta Petrucciani SA situata in Via Rongia 10

allo Zandone (vedi cartina allegata). Vi invitiamo a seguire l'apposita cartellonistica che sarà esposta e vi ringraziamo per la comprensione.

Posizione Ecocentro comunale dal 1. dicembre 2015



Messa in sicurezza e la gestione dei parcheggi pubblici nel comparto residenziale delle Campagne di Losone

Il 24 marzo 2014 il Consiglio comunale ha stanziato un credito di Fr. 300'000.-- per la messa in sicurezza e la gestione dei parcheggi pubblici nel comparto residenziale delle Campagne di Losone (Via Gratello, Via Casa del Frate, Via Gaggioli, Via Erbale, Via Reslina, Via Pezza Venerdi, Via Ubrio, Via In Porta e Via Trisnera).

gialle) nelle strade sprovviste di marciapiede, nel riassetto della segnaletica stradale e nella demarcazione ufficiale di stalli di posteggio.

Tutti i posteggi nelle strade del comparto saranno gestiti a ZONA BLU.

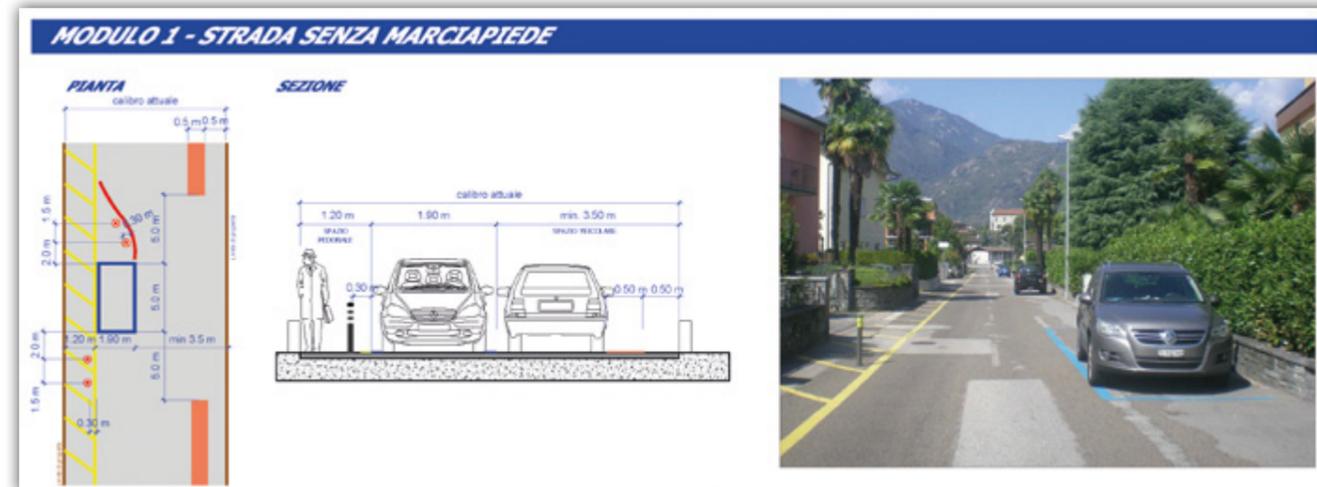
Il lungo iter procedurale di affinamento e di approvazione del progetto è giunto al termine per cui il Municipio darà presto avvio alla fase esecutiva che, sostanzialmente, consiste nella demarcazione di corsie pedonali (strisce

Tutte queste misure saranno portate a termine entro l'inizio della primavera 2016 e garantiranno una miglior sicurezza ai pedoni e ai ciclisti e contribuiranno a migliorare la qualità di vita dei residenti del comparto.

Area interessata dal progetto moderazione campagne



Esempio di moderazione del traffico



Il Programma di agglomerato del Locarnese e Vallemaggia

Tra le competenze affidate dal Municipio al Dicastero sicurezza, traffico, sport e tempo libero vi è la pianificazione e gestione della mobilità privata e pubblica nel comprensorio comunale e il suo coordinamento regionale. In quest'ottica sovra-comunale, particolarmente importante è la partecipazione attiva alla Commissione intercomunale dei trasporti del Locarnese e della Vallemaggia (CIT), nella quale siedo, quale vicepresidente, in rappresentanza del Comune di Losone.

Il compito principale della CIT è l'elaborazione e il coordinamento, in stretta collaborazione con i Comuni, con il Cantone (Dipartimento del territorio) e la Confederazione (Dipartimento federale dei trasporti), del Programma d'agglomerato del Locarnese (PALoc). Esso è uno strumento dinamico – che quindi deve essere periodicamente aggiornato – che permette di coordinare le tematiche multidisciplinari su scala regionale che sono in relazione con la mobilità, sia a livello di infrastrutture e di insediamenti, che di gestione del traffico. In sostanza, i Programmi d'agglomerato sostituiscono i "vecchi" Piani dei trasporti.

Il Programma d'agglomerato del Locarnese, in linea generale, delinea tre **strategie di intervento** principali che mirano a:

- **contenere** lo sviluppo della mobilità tramite una pianificazione territoriale adeguata
- **trasferire** nella misura del possibile i flussi di traffico verso vettori meno inquinanti e meno soggetti ad incidenti, come il trasporto pubblico e il traffico lento, cercando di sfruttare al meglio le opportunità date dalla realizzazione di AlpTransit
- **concentrare** il traffico stradale sulle arterie principali, in particolare nelle aree aggirate dalla Mappo –Morettina e dal futuro collegamento A2-A13, migliorando le condizioni di vita nelle altre aree.

Con questo quadro d'analisi e di obiettivi il PALoc ha sviluppato una serie di **misure che permettono di rispondere alle seguenti sfide:**

- proporre un modello di sviluppo territoriale e identificare le aree in cui concentrare lo sviluppo insediativo;
- definire gli spazi naturali da conservare e i paesaggi da proteggere;
- proporre la moderazione del traffico e la messa in sicurezza di una buona parte della rete stradale, e adeguamenti puntuali alla stessa;
- proporre un potenziamento importante del trasporto pubblico per colmare le lacune esistenti, in particolare nell'area centrale dell'agglomerato, e per sostenere lo sviluppo centripeto previsto dal modello di sviluppo territoriale;
- proporre un potenziamento importante della rete del traffico ciclopedonale per offrire un'alternativa di mobilità particolarmente efficiente, sia nelle aree urbane, sia nelle aree dove l'efficacia del trasporto pubblico è limitata (edificazioni di pianura disperse)

Misure concrete a favore della mobilità a Losone

Come visto in precedenza, il tema della mobilità non può essere affrontato unicamente a livello locale, bensì deve inserirsi in un discorso più ampio, su scala perlomeno regionale. In questo contesto, il Programma d'agglomerato del Locarnese contempla una serie di misure, concernenti sia le infrastrutture e gli insediamenti che la gestione del traffico, che riguardano il nostro Comune. Particolare attenzione è stata prestata al potenziamento dei trasporti pubblici e alla promozione della mobilità lenta, in sintonia con gli obiettivi generali fissati a livello federale e cantonale.

1. Sviluppo e riqualifica ex caserma di Losone

Con il concetto di sviluppo e riqualifica dell'area dell'ex caserma ci si pone l'obiettivo di riqualificare l'area militare dismessa, inserendovi nuovi contenuti di valenza regionale, tra i quali potrebbero trovare spazio il museo cantonale di storia naturale e la porta d'entrata del futuro parco nazionale del Locarnese, oppure un nuovo palazzetto del ghiaccio. Oltre a definire i contenuti dell'area, con il concetto si verificherà la contenibilità delle destinazioni dell'area, mettendola in relazione al numero di movimenti veicolari creati e al possibile trasferimento di questi ultimi sul trasporto pubblico, e, infine, si prenderanno delle misure per salvaguardare da ripercussioni ambientali il territorio e il paesaggio.

2. Bosco di Maia – Arbigo

Valorizzazione dell'area di svago e miglioramento delle vie d'accesso:

- integrazione nel futuro parco nazionale del Locarnese;
- miglioramento dell'accessibilità con il trasporto pubblico e gestione dei posteggi;
- salvaguardia delle aree naturali come l'ampia area boschiva, le importanti aree umide (paludi e siti di riproduzione degli anfibi di importanza nazionale) e la fitta rete di sentieri;
- miglioramento dei collegamenti dell'area del Bosco di Maia al comparto dell'ex caserma di Losone, in particolare se questa dovesse accogliere il Museo di storia naturale.



Perimetro area di svago

3. Golene della Melezza e della Maggia

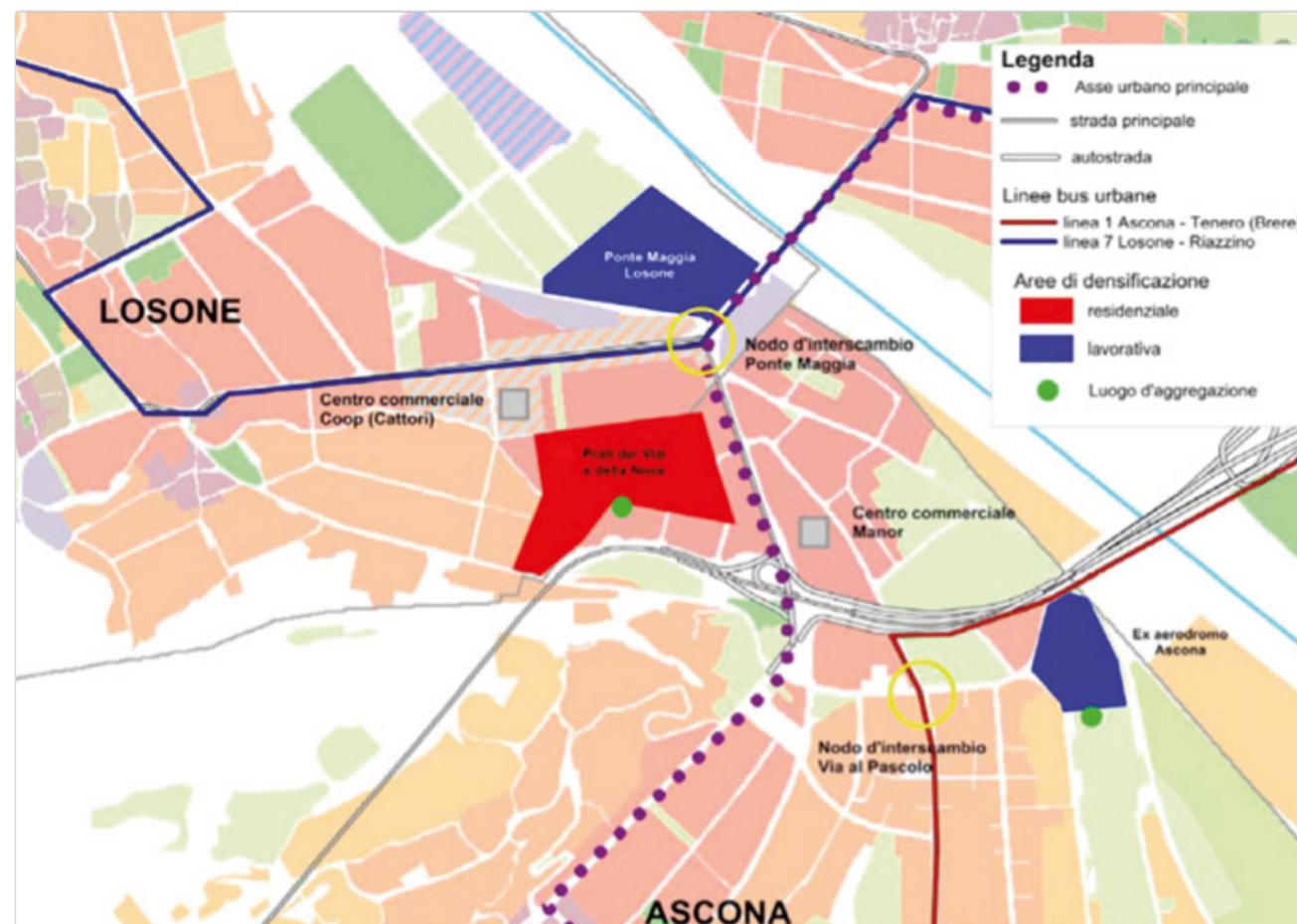
Valorizzazione dell'area di svago e miglioramento delle vie d'accesso:

- miglioramento dell'accessibilità con la mobilità lenta (in particolare tramite l'estensione della ciclopista verso Golino) e con il trasporto pubblico e gestione dei posteggi;
- salvaguardia delle aree naturali e ripristino dell'area boschiva golenale andata distrutta con l'alluvione del 1978.

4. Riorganizzazione territoriale area di trasformazione Ascona – Losone

Elaborazione di un concetto urbanistico intercomunale (Ascona e Losone) per definire i perimetri delle zone previste, attribuire dei valori massimi per le capacità di SUL e delle superfici di vendita in funzione del traffico giornaliero medio, definire la capacità massima di traffico del comparto, dare un nuovo assetto urbanistico, migliorando il trasporto pubblico, la rete ciclopedonale e la rete viaria principale e quella di servizio, introducendo fasce verdi di riqualifica urbanistica, nonché regolamentando il numero di posteggi. Inoltre, il concetto urbanistico approfondisce l'inserimento di misure densificatorie per i seguenti comparti:

- Ponte Maggia Losone : rafforzamento delle attività ad alto valore aggiunto (alta tecnologia) e inserimento dell'area quale Polo di sviluppo economico con l'obiettivo di una riconversione delle attività;
- Ex aerodromo di Ascona: riserva strategica dell'agglomerato.



rato. Contenuti in via di definizione da parte del comune di Ascona (nuovo centro culturale/turistico). Inserimento anche di un luogo d'aggregazione;

- Prati dei Vizi e della Noce Losone-Ascona: inserimento di residenze di qualità con misure di densificazione (p.es. inserimento di indice di sfruttamento minimi dello 0,8 e realizzazione di un piano di quartiere) e strategia di promozione dell'alloggio primario a prezzi accessibili per i residenti. Inserimento anche di un luogo d'aggregazione.

5. Introduzione modello UPI 50/30

Il modello UPI 50/30 prevede il limite di 50 km/h lungo l'asse principale, con interventi locali di moderazione del traffico e di messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali, e con l'introduzione di ZONE 30 nei quartieri adiacenti. La misura è affiancata da una riqualifica urbana dell'asse stradale. Dove possibile ed opportuno si prevede di integrare nella sistemazione la demarcazione di una corsia preferenziale per il trasporto pubblico.

6. Area di trasformazione Ascona – Losone

Riorganizzazione completa dello svincolo S. Materno dell'A13 con l'obiettivo di migliorare le condizioni di viabilità e di sicurezza da/per la rete viaria veloce. La misura prevede la sistemazione di una rotonda sopraelevata in asse alla semiautostrada A13 con relativi agganci alla rete viaria locale e l'integrazione dei nuovi percorsi ciclabili-pedonali.

7. Riorganizzazione dei servizi su gomma nel settore Locarno – Ascona – Losone

La riorganizzazione dei servizi su gomma nel settore Locarno - Ascona - Losone contiene i seguenti elementi:

- nuovo percorso della linea 1 Ascona – Tenero e della linea 316 Brissago - Locarno con collegamento diretto e veloce tra Ascona e Locarno tramite l'affiancamento di una corsia bus all'attuale ponte della A13 e il prolungamento della linea sino all'entrata del Parco del Piano di Magadino;
- aumento della cadenza della linea 7 Losone – Locarno a 15';
- nuova linea di collegamento Losone - Ascona (No 5);
- modifica del percorso della Linea 311 (Bellinzona - Locarno Fevi) con destinazione finale Lido anziché Fevi, dalla Via Luini sino a Locarno Lido via Via Balestra in entrambe le direzioni;
- nuovo tracciato della linea 2 dalla Via Luini sino a Locarno Lido via Via Balestra in entrambe le direzioni;
- nuovi punti d'interscambio ad Ascona (via al Pascolo / via Ferrera) e (Posta) e a Losone (via Locarno/ponte Maggia);
- realizzazione di corsie preferenziali a Locarno (via R. Simen) e ad Ascona/Losone (via Locarno);
- Stalli per biciclette non coperti presso alcune fermate TP (archetti).

8. Completamento della rete del traffico lento nell'agglomerato (fase A)

- Completamento percorso Ascona - Losone - Zandone - Golino;
- Messa in sicurezza passerella Siberia (sulla A13);
- Completamento percorso Losone - Tegna;

9. Completamento del percorso ciclabile Ascona - Losone - Zandone - Golino

Realizzazione di demarcazioni di completamento del percorso utilitario regionale per allacciare il polo alla zona industriale dello Zandone, alla periferia ovest di Losone. La misura prevede inoltre l'allacciamento di Golino (continuazione delle corsie ciclabili).

L'opportunità risiede nel creare un asse utilitario tra Losone e lo Zandone. La presenza di alcuni campeggi nella zona permette di assorbire anche la clientela turistica lungo questo asse.

10. Messa in sicurezza della passerella «Siberia» ad Ascona

La messa in sicurezza prevede la realizzazione di barriere rialzate e altri interventi per garantirne la fruibilità sicura a pedoni e ciclisti.

L'opportunità risiede nel creare un asse utilitario tra Ascona «centro» e l'area di trasformazione di Ascona e Losone, come pure di allacciare Ascona a Losone in modo diretto e sicuro, grazie al risanamento totale e alla messa in sicurezza della passerella ciclopedonale esistente (non accessibile).

11. Completamento percorso Losone - Tegna

Completamento della pavimentazione in asfalto tra la passerella e Tegna, illuminazione tra Losone e Tegna (il percorso

diventa utilitario tra Losone e Ponte Brolla, non essendoci la possibilità di creare un percorso ciclopedonale sicuro lungo via Vallemaggia tra Solduno e Ponte Brolla).

L'opportunità risiede nel completare un asse utilitario sicuro tra Losone e Ponte Brolla. Questo collegamento, ad oggi prevalentemente usato per lo svago, diviene ufficialmente l'asse di collegamento per il traffico lento tra le Terre di Pedemonte e la Vallemaggia con il polo dell'agglomerato, via Losone.

12. Messa in sicurezza - demarcazioni ciclabili a Losone

Realizzazione di demarcazioni ciclabili lungo l'importante asse di collegamento tra Locarno-Solduno e Losone.

La passerella tra Losone e Tegna (a prossimità) viene così allacciata alla rete degli spostamenti pendolari, e non solo per gli spostamenti dello svago.

L'opportunità risiede nel permettere maggiore sicurezza per gli spostamenti ciclabili su un itinerario utilitario importante.

13. Parcheggi per cicli nei Comuni dell'area di pianura del polo dell'agglomerato

In linea di massima si prevedono dei parcheggi il più possibile secondo una linea di arredo ben definita (p.es. stessa forma degli stalli, tettoia (se necessaria) uguale dappertutto, ecc.) per facilitare l'individuazione delle aree di parcheggio. La misura è prioritaria soprattutto nel cuore dell'agglomerato (asse Ascona – Losone – Locarno – Muralto – Minusio - Tenero - Gordola - Riazzino), ma può essere estesa anche a tutti i comuni dell'agglomerato. In determinati punti vi è già un'area di parcheggi per cicli (p.es. lido di Ascona, Piazza Grande a Locarno). In questi casi si tratta di migliorarne la qualità e l'attrattiva.

• LOSONE

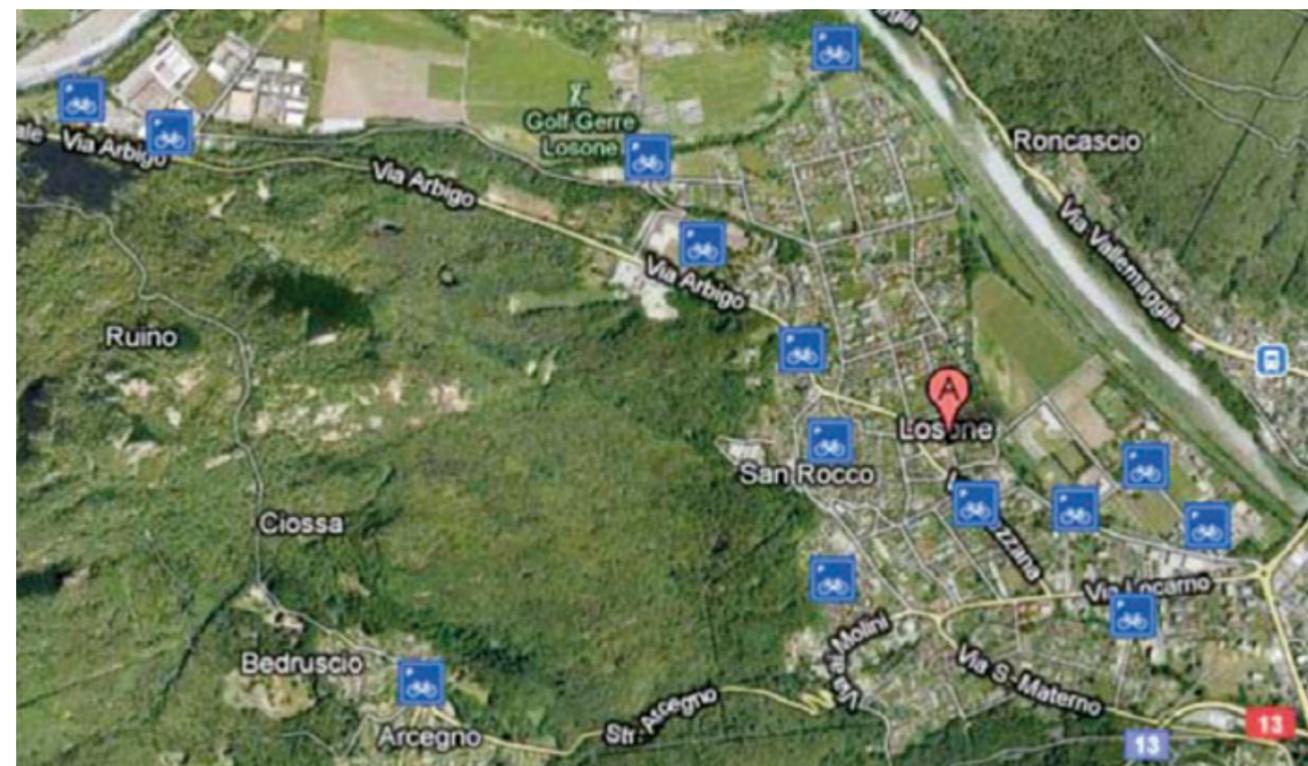
Un conteggio dei parcheggi per cicli nell'agglomerato del Locarnese ha rilevato un totale di circa 100 unità nel Comune di Losone (estate 2011), di qualità e tipologia eterogenea.

Per completare l'offerta in parcheggi per cicli si propone quanto segue:

PROPOSTA: circa 15 postazioni, con mediamente 10 posti per biciclette (variabile).

Losone:

- Municipio
- Ex caserma
- nuclei
- Centro Coop Ex Cattori
- Scuole comunali
- Scuole medie
- Golf
- Aree di svago (accesso alle golene dei fiumi Maggia e Melezza)
- Zandone
- Saleggi
- Campeggi
- Arcegno



Losone è Patriziato

Simone Lorenzetti, responsabile capanna-ostello Zotta

Cosa ti ha spinto ad accettare questa sfida di gestire la capanna-ostello alla Zotta?

Ho sempre desiderato gestire una capanna su di in un alpe. Quello della Zotta è un ostello ma penso che le cose siano simili.

Cosa rappresentano per te i monti di LOSONE?

Sui monti di Losone sono cresciuto. Già da piccolo d'estate si andava in montagna a trascorrere le vacanze, prima a Cortone e poi a Scelasco.

Ci sono ancora molti escursionisti pedestri?

Ci sono escursionisti, ma molto pochi. Ultimamente è cresciuto il passaggio di gente in mountain bike.

Parlaci dell'infrastruttura alla Zotta.

L'ostello Zotta è un' infrastruttura accogliente, con ottimi servizi: cucine a gas e a legna, docce, un ampio salone e 2 camere con una capienza di 18 posti letto ognuna. E' un'ottima struttura per scuole e per gruppi. All'esterno si trova un ampio prato recintato.

Quali sono le difficoltà principali che hai riscontrato in questo primo periodo di gestione?

Non ho avuto nessuna difficoltà. Sono stato istruito bene dal predecessore Franco Bozzini e Vezio Maggetti, sempre

disposti a consigliarmi e ad aiutarmi.

Quali sono le potenzialità future dell'ostello?

... se un giorno arriverà la strada in quella zona, sicuramente sarà più attrattivo da raggiungere e per il trasporto di materiale e viveri e forse qualche anziano potrà ancora frequentare la montagna.

Manca un ripetitore perché al momento non c'è il telefono. Anche in caso di emergenze non c'è ricezione per il cellulare.

Descrivici i compiti ordinari e non del responsabile dell'ostello?

All'inizio stagione ripristino l'erogazione dell'acqua e del gas, eseguo la pulizia a fondo dell'ostello e dei pozzetti esterni, il taglio l'erba, riempio la legnaia e controllo che tutto funzioni. Accendo il frigorifero prima che arrivano ospiti e controllo se tutto è a posto al momento della loro partenza.

A fine stagione chiudo tutto e spurgo l'impianto dell'acqua.



Infine come ti trovi con il Patriziato di Losone che è il proprietario dell'infrastruttura?

I contatti con il Patriziato avvengono attraverso il segretario Piero Salvan, che mi dice sempre "fai te Simone" e con il

capo forestale Moreno Costa, sempre disponibile a prepararmi il materiale necessario. In caso di lavori di una certa entità, gli stessi vengono eseguiti dagli operai dell'Azienda forestale.

Ostello Zotta - Presentazione

APERTO: da maggio a settembre

L'Ostello Zotta, di proprietà del patriziato di Losone, si trova a 900 m/s.m. ed è raggiungibile facilmente da Losone.

L'ostello è raggiungibile in poco più di un'oretta di cammino a partire da Arcegnò e servito da una teleferica per il trasporto delle merci, è abbastanza ben frequentato, soprattutto da scolaresche e gruppi provenienti dal resto della confederazione ed ogni tanto, cosa che fa oltremodo piacere, anche da qualche scolaresca di Losone. Di tanto in tanto viene richiesto da gruppi di coetanei o di amici che lo utilizzano per celebrare ricorrenze o semplicemente per passare qualche giorno in un modo un po' fuori dall'ordinario ma sicuramente piacevole e interessante.

TARIFE PER PERSONA E PERNOTTAMENTO

Gruppi scolaresche - Società sportive Associazioni Losonesi	Fr. 10.00
Gruppi scolaresche - Società sportive Associazioni fuori comune	Fr. 12.00 + tassa di soggiorno
Altri occupanti (privati)	Fr. 15.00 + tassa di soggiorno (più notti) Fr. 18.00 + tassa di soggiorno (1 notte)
Trasporto con teleferica	Fr. 40.00
Trasporto con motocarretta	Fr. 25.00

Per riservazione:

Lorenzetti Simone, tel.: +41 91 791 83 01; mobile: +41 79 337 06 13 oppure e-mail: simo66@bluewin.ch, Ostello Tel.: +41 91 791 68 02



Centrale termica a cippato e teleriscaldamento

Con grande determinazione nel 2008 il Comune di Losone ha promosso un progetto per la realizzazione di una grande centrale termica a cippato accoppiata ad una rete di distribuzione di oltre 4 km.

D'intesa con il Patriziato di Losone e la Società Elettrica Sopracenerina è stata quindi creata la **Energie Rinnovabili Losone SA** (ERL SA).

Scopo della nuova società è lo sfruttamento di una delle risorse energetiche più importanti del nostro territorio: il legno.

Grazie alla sua combustione viene prodotta energia termica da distribuire sul territorio di Losone quale vettore per il riscaldamento e la produzione dell'acqua calda sanitaria.

La ERL SA ha quindi proceduto a concepire, progettare e costruire la centrale termica in zona Saleggi e la rete di teleriscaldamento.

Lo scavo per la centrale termica sotterranea è iniziato a fine dicembre 2013 ed i lavori di costruzione nella primavera 2014.

A poco meno di 2 anni e mezzo dall'inizio dei lavori, a fine settembre 2015 la centrale è entrata in funzione.

Da quella data si sono allacciati gradualmente i primi utenti, ubicati in un tratto della rete di distribuzione lungo circa 2 km. Tra questi sono già collegati alcune importanti industrie e commerci (AGIE, Bazzi Piastrelle, Mercato Cattori, Denner) e alcuni edifici pubblici (Scuole Comunali e Scuole Medie).

Entro fine anno si prevede l'allacciamento di ulteriori 15 utenti lungo la rete in zona Saleggi, Rotonda Ponte Maggia, Prati dei Vizi e Rivercegno.

A metà novembre 2015 sono stati utilizzati circa 450 m3 di cippato e prodotti circa 350'000 kWh di energia.

Nel corso del 2016 / inizio 2017 sarà completata la costruzione della rete per ulteriori 2 km e si prevede di collegare oltre una trentina di nuovi utenti.

Per poter dare a tutta la popolazione la possibilità di visitare la centrale e ricevere le spiegazioni sul suo funzionamento, la ERL SA organizza la

GIORNATA DELLE PORTE APERTE IN CENTRALE sabato 19 dicembre dalle ore 15.00 alle 18.00

durante la quale, tra una chiacchierata e l'altra, sarà offerto un aperitivo.



Giornata internazionale dei volontari

Il 5 dicembre 2015 ricorre la giornata internazionale dei volontari, indetta 30 anni fa dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite per ricordare il quotidiano impegno dei volontari di tutto il mondo e con l'intento di sensibilizzare l'opinione pubblica sul volontariato e sulla sua importanza per la società, invitando nuove persone a impegnarsi in questo ambito.

E' un'occasione per valorizzare l'importante apporto che il volontariato dà alla collettività, ma anche per ringraziare chi si impegna a favore degli altri nei più svariati ambiti. Il Municipio coglie l'occasione per ringraziare tutte le Società, Associazioni e singole persone di Losone che con il loro volontariato si adoperano con dedizione per rafforzare la qualità di vita della nostra comunità.

Grazie di cuore

Rassegna musicale presso "La Fabbrica" di Losone

Six o'clock

Aperitivo in musica ogni primo giovedì del mese alle ore 18.00 con il collettivo BLUE 2147 (Gabriele Pezzoli, pianoforte elettrico Rhodes e elettronica live - Brian Quinn, batteria) con un ospite.

Prossimo appuntamento:

Giovedì 3 dicembre 2015

Blue 2147 invita Bienoise (Alberto Ricca, live electronics)

Artista poliedrico, nato nel 1985, Alberto Ricca è musicista, produttore di musica elettronica, tecnico del suono, compositore e direttore artistico di diversi progetti musicali e artistici. Ha pubblicato il saggio "I Rumori della Nostra Malattia - il sonoro nel cinema di Paolo Sorrentino", secondo classificato al premio Adelio Ferrero 2009 e pubblicato su Cineforum. Co-fondatore dell'etichetta discografica "Floating Forest", è attivo come musicista in numerosi progetti ed è attivo come organizzatore di eventi e corsi dedicati alla musica elettronica.

Calendario 2016

Giovedì 7 gennaio 2016

BLUE 2147 "Pocket" con Gabriele Pezzoli e Brian Quinn

Giovedì 4 febbraio 2016

BLUE 2147 invita Roberto Pianca (chitarra elettrica e live electronics)

Serata speciale Venerdì 4 marzo 2016 ore 21.00

"Special night" con BLUE 2147 e "Oh! Calcutta!"

Giovedì 7 aprile 2016

BLUE 2147 invita Mauro Fiero (chitarra elettrica e live electronics)

Giovedì 5 maggio 2016

BLUE 2147 invita Marino Malima Peiretti (chitarra elettrica, live electronics)

Tutti i concerti iniziano alle ore 18.00 ad eccezione della serata speciale del 4 marzo 2016



Bacheca del Comune



3 dicembre
Tombola e San Nicolao per beneficiari AVS organizzato dal gruppo mamme

6 dicembre
Concerto Gospel presso la Chiesa San Lorenzo

12 dicembre
Pranzo natalizio per gli anziani presso il Ristorante Delta Green, Golf Gerre Losone organizzato dal Gruppo mamme

17 dicembre
Mercatino di Natale presso le Scuole medie

19 dicembre
Porte aperte Centrale termica a cippato

25 dicembre
Tombola di Natale presso le palestre comunali organizzata dalla Losone Sportiva

31 dicembre
Raccolta rifiuti urbani RSU (al posto del 01.01.2016)

4 gennaio
Tombola per beneficiari AVS organizzata dal Gruppo mamme

14 gennaio
Tombola per beneficiari AVS organizzata dal Gruppo mamme

23 gennaio
Tombola del Gruppo animazione Centro la Torre

3 febbraio
"Ginnasticarnaval" organizzato dallo Sci Club Losone

4 febbraio
Tombola e carnevale per beneficiari AVS organizzati dal Gruppo mamme
Apertura Carnevale di Goss

6 febbraio
Carnevale del Norcitt ad Arcegno organizzato dall'Ente Manifestazioni Arcegnesi

7 febbraio
Settimana di sci e snow per ragazzi a Disentis (fino al 13.02) organizzata dallo Sci Club Losone

9 febbraio
Carnevale di Goss, Festa in piazza

28 febbraio
Gara di sci per famiglie organizzata dallo Sci Club Losone
Votazione federale e cantonale

Domenica 6 dicembre 2015

ore 17:00

Chiesa di San Lorenzo, Losone

Formazione:

Wendell Simpkins (leader), Ginger Brew (voce), Dilu Miller (voce), Ahres Di Benedetto (voce), Walter Calafiore (piano)

Fondato dal suo leader Wendell Simpkins, originario della Carolina del Sud, ma che ora vive stabilmente in Europa, il gruppo Mahogany Experience è di recente formazione, ma già ha saputo farsi apprezzare sulla scena del gospel grazie all'esperienza e al talento dei suoi vari componenti. Grazie alla

sua già ricca esperienza al fianco di importanti artisti quali la Hawkins Family, Kirk Franklin, Yolanda Adams, Anthony Morgan e altri ancora, Wendell Simpkins ha saputo trasmettere ai componenti del suo nuovo gruppo la sua grande applicazione e la sua straordinaria verve interpretativa, arrangiando al meglio alcuni brani della ricca tradizione gospel e soul della musica afroamericana per andare alla conquista del vasto pubblico.

Alla fine del concerto sarà offerto un rinfresco presso la sala del Centro la Torre.

Il concerto è offerto gratuitamente grazie al sostegno del Comune di Losone, della Pro Losone e del Gruppo di animazione del Centro La Torre di Losone.



*Auguri di
Buone feste!*



**Comune di Losone
Cancelleria**

Via Municipio 7
CH-6616 Losone

Tel.
091 785 76 00

Fax
091 785 76 01

e-mail
cancelleria@losone.ch

